

UNIVERSITA' DI ROMA - TOR VERGATA
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
CATTEDRA DI DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIRITTO MARITTIMO
AIDIM - COMITATO ROMANO

INVITO

TAVOLA ROTONDA

“LA COMPETITIVITA' DELLA
FLOTTA ITALIANA ED IL
REGISTRO INTERNAZIONALE”

Giovedì 26 GIUGNO 1997 ore 16,30

CONFITARMA
Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma

TAVOLA ROTONDA

“LA COMPETITIVITA’ DELLA FLOTTA ITALIANA ED IL REGISTRO INTERNAZIONALE”

Saluto del dott. **Paolo CLERICI**
presidente CONFITARMA

Introduce e coordina:

prof. avv. **Elda TURCO BULGHERINI**,
ordinario di diritto della navigazione nell’Università di Roma
Tor Vergata

Intervengono:

prof. avv. **Sergio M. CARBONE**
direttore dell’Istituto di diritto internazionale e della navi-
gazione dell’Università di Genova

dott. **Nicola COCCIA**

presidente Commissione finanza e tributi della Confitarma
amm. **Renato FERRARO**

comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
cons. **Giorgio GIACCARDI**

consigliere di Stato e capo di gabinetto del Ministro dei tra-
sporti e della navigazione

dott. **Vincenzo MUCCI**

direttore generale del naviglio - Ministero dei trasporti e
della navigazione

prof. avv. **Giovanni PUOTI**

ordinario di diritto tributario nell’Università di Roma - La
Sapienza

prof. avv. **Guido RINALDI BACCELLI**

ordinario di diritto della navigazione nell’Università di Napoli
Federico II

on. **Ernesto STAJANO**

presidente della Commissione Trasporti della Camera dei
Deputati

DIBATTITO

Cocktail offerto dalla Confitarma

L’esigenza di potenziare la competitività della flotta italiana nei traffici internazionali di fronte alla crescente concorrenza dei paesi stranieri è alla base del disegno di legge n. 3667, presentato alla Camera dei Deputati il 7 maggio 1997 dal Ministro dei trasporti e della navigazione on. Claudio Burlando, inteso ad istituire anche in Italia un registro bis in cui possono essere iscritte solo le navi destinate al traffico internazionale; tale registro consente di stabilire incentivi di carattere fiscale e previdenziale e di praticare un trattamento economico differenziato nei confronti dei membri dell’equipaggio appartenenti all’Italia (o all’Unione Europea) o provenienti da Paesi terzi.

In tal modo, con le cautele necessarie per evitare ingiustificate discriminazioni, anche attraverso la garanzia di appropriati accordi sindacali, si realizzano, in maniera analoga a quanto avviene all’estero, sostanziali economie idonee a colmare il gap della flotta italiana rispetto a quella comunitaria e mondiale; il disegno di legge tuttavia solleva una problematica complessa che investe non soltanto l’istituzione dello stesso registro ma anche le conseguenti modifiche del codice della navigazione e gli interventi per il sostegno dell’occupazione dei marittimi.

Pertanto la cattedra di diritto della navigazione dell’Università di Roma Tor Vergata ed il Comitato Romano dell’Associazione Italiana di Diritto Marittimo ritengono opportuno promuovere una tavola rotonda intesa a favorire la rapida soluzione di uno dei problemi strategicamente più importanti per il potenziamento dell’armamento e del traffico marittimo italiano.